

«Ripartire da sanità e ambiente Un patto per il futuro dell'Italia»

Il gotha di impresa e politica alla Fondazione Carli. Il messaggio di Draghi

Editoria

Si è discusso anche del ruolo dell'editoria Cairo: «Il governo deve fare di più»

L'evento

di **Alessio Ribaud**

ROMA Un nuovo patto per l'Italia con l'obiettivo di favorire la ripartenza mettendo al centro la sanità e l'ambiente. Per questo, ieri a Roma, la fondazione «Guido Carli», presieduta dalla nipote del grande economista, Romana Liuzzo, ha riunito il gotha del mondo dell'imprenditoria, della cultura, dello sport e della politica per fornire un contributo di idee per «Il Nuovo Mondo». Lo scopo è elaborare un documento unico di sostegno all'azione di governo. Un nuovo mondo «inclusivo», per Papa Francesco, dove le Istituzioni devono porre al centro la persona. «Deve prevalere la cultura dell'accoglienza e della solidarietà sulla mentalità dello scarto per cui si prestano cure e attenzioni maggiori a chi apporta vantaggi produttivi alla società, dimenticando che quanti soffrono fanno risplendere, nelle loro esistenze ferite, la bellezza insopprimibile della dignità umana», si legge in un messaggio inviato dal segretario di Stato vaticano Pietro Parolin. Il premier Mario Draghi, in un videomessaggio, ha sottolineato come il Pnrr sia «un'occasione storica per rendere l'industria e l'economia più innovative e sostenibili ed è un'opportunità per ridurre le disuguaglianze di genere, di reddito, generazionali. Per realizzare questi obiettivi dobbiamo collaborare e programmare».

«Uno sforzo comune» a cui si richiama anche Gianni Letta, presidente onorario della Fondazione Carli mentre il ministro della Transizione ecologica, Roberto Cingolani ha ricordato come «dobbia-

mo pensare a un nuovo mondo dove i Paesi avanzati del G20 devono fare uno sforzo maggiore verso i Paesi vulnerabili perché non si può pensare che il mondo faccia la transizione per 4,8 miliardi di persone e ne lasci indietro 3 miliardi». Questo richiederà «sforzi finanziari enormi e questa battaglia la vinceremo solo con le nuove tecnologie che non vanno demonizzate».

«Nella transizione energetica serve mettere da parte le ideologie — ha detto Claudio Descalzi, ad di Eni — e concentrarsi sulle diverse tecnologie che possono accelerare il processo. Nella ripresa post pandemia, abbiamo bisogno di energia ma questa deve essere ripulita. La sfida è riuscire a portare avanti la transizione con questa struttura decarbonizzandola e introducendo nuove tecnologie». Sull'aumento dei prezzi ha spiegato: «Oggi c'è un'alta domanda e una bassa offerta e così i prezzi salgono».

Alla convention si è parlato anche di telecomunicazioni. «Ora il settore in Italia e nel Sud Europa è caratterizzato da un eccesso di concorrenza creata artificialmente — sostiene Aldo Bisio, Ceo di Vodafone Italia —. Il rischio è trovarci con una insufficiente capacità di autofinanziamento per i nuovi cicli di investimento che si stanno sempre accelerando». Sul versante dell'editoria, in una videointervista, **Urbano Cairo** — presidente di RcsMediagroup — ha sottolineato come «il governo ha fatto qualcosa a sostegno ma deve fare di più per tutto il settore che è un grande veicolo e garante di democrazia e, per questo, va tutelata e mantenuta libera: bisogna investire in qualità, tecnologia e contenuti».

Al ricco dibattito, moderato da Nicola Porro, hanno contribuito Stefano Sala (ad Publitalia '80), Michela Vittoria Brambilla (Presidente Leidaa); Oscar Farinetti (Fonda-

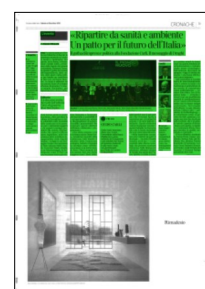
tore Eataly), Luigi Ferraris (Ad Ferrovie) e Giovanni Malagò (presidente del Coni).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GUIDO CARLI

Guido Carli, bresciano classe 1914, è stato Governatore della Banca d'Italia per 15 anni, ministro del Commercio e poi ministro del Tesoro del governo Andreotti. In tale veste è stato uno dei firmatari per l'Italia del trattato di Maastricht



Superficie 40 %

L'evento

● La Fondazione Guido Carli è nata il 6 luglio 2017, dopo essere stata Associazione no profit dal 2008. Ha come obiettivo la valorizzazione delle «eccellenze italiane». È stata fondata ed è presieduta da Romana Liuzzo, nipote dell'economista Carli

● Organizzata dalla Fondazione, si è tenuta ieri, a Roma la Convention «Il Mondo Nuovo. La Ripartenza». È intervenuto in collegamento anche il capo del governo Mario Draghi

I volti

● Dall'alto Mario Draghi, il ministro Roberto Cingolani, il presidente di Rcs Media-group [Urbano Cairo](#) e l'ex Sottosegretario di Stato Gianni Letta



Sul palco Da sinistra Vincenzo Boccia, Gianni Letta, Mariastella Gelmini, Maria Vittoria Brambilla, Renato Brunetta, Romana Liuzzo, Aldo Bisio, Claudio Descalzi, Giovanni Malagò, Luigi Ferraris e Stefano Sala (foto Maurizio D'Avanzo)